

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E
UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 febbraio 2019, n. G01803

Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016.

Oggetto: Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E
INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**
di concerto con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

su proposta dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205” Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018- 2020” e in particolare l’articolo 1 commi da 793 a 800;
- la legge regionale n° 6 del 18 febbraio 2002 e sue modifiche ed integrazioni, recante la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 «Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale» e s.m.i.;
- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 «Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie» e in particolare l’articolo 2, comma 115, lettere a), b) e c);
- la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 (Legge di stabilità regionale 2016) e, in particolare l’art. 7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- la deliberazione di Giunta regionale n° 698 del 26 gennaio 2016, avente ad oggetto “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 122 “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 14 dicembre 2018, n. 816 Attuazione art. 13 della D.G.R. 122/2016: approvazione della Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio;
- la deliberazione di Giunta regionale n°15 del 22 gennaio 2019 avente ad oggetto “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016”, cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni di cui al presente atto;
- la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18 ottobre 2016, “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;

PRESO ATTO che con la D.D. G12038 del 18 ottobre 2016 sono stati approvati i modelli di “Documento di trasparenza rivolto alla validazione delle competenze”, di “Documento di validazione” e di “Certificato di qualificazione professionale” in via transitoria e con specifico riferimento alla formazione formale;

CONSIDERATO che l’art. 15 dell’allegato 1 della DGR n°15/2019 rinvia ad apposito provvedimento della Direzione regionale competente in materia di formazione, di concerto con la Direzione regionale competente in materia di lavoro, l’approvazione del format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze, compresi quindi i modelli approvati in via transitoria con la citata DD G 12038/2016;

RITENUTO quindi di:

- approvare il format tipo del patto di servizio, gli standard informativi, documentali ed attestatori, come da allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della presente Determinazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- approvare gli standard di costo dei servizi di individuazione e validazione delle competenze, come da allegato 10 della presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- revocare conseguentemente la D.D. n. G12038 del 18 ottobre 2016 fermi restando gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della pubblicazione della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati con riferimento ai modelli approvati con D.D. G12038/2016

DETERMINA

Le premesse e gli allegati 1-10 formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione

1. In attuazione dell’art.15 dell’allegato 1 della DGR 15/2019:
 - di approvare il format tipo del patto di servizio, gli standard informativi, documentali ed attestatori, come da allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della presente Determinazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - di approvare gli standard di costo dei servizi di individuazione e validazione delle competenze, come da allegato 10 della presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di revocare la D.D. n. G12038 del 18 ottobre 2016 fermi restando gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della pubblicazione della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati con riferimento ai modelli approvati con D.D. G12038;
3. di pubblicare la presente Determinazione e i relativi allegati da 1 a 10 sul sito della Regione Lazio all’indirizzo www.regione.lazio.it/rl_formazione/ e all’indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/ oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La Direttrice Regionale Formazione,
Ricerca e Innovazione, Scuola e
Università, Diritto Allo Studio
(Elisabetta Longo)

Il Direttore Regionale Lavoro
(Marco Noccioli)

ALLEGATO 1***Standard informativi minimi del servizio di individuazione e validazione delle competenze***

Il soggetto titolato all'esercizio del servizio di individuazione e validazione delle competenze informa circa le caratteristiche del processo, i diritti, i doveri ed i costi, ricorrendo ai seguenti riferimenti testuali minimi, ferma restando la facoltà di loro integrazione o più ampia specificazione, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 6 settembre 2005, n. 206 e s.m.i., "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229".

Con "Individuazione e validazione delle competenze" si intende il processo che conduce al riconoscimento, da parte di un ente titolato, delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, non formali e informali, ai sensi del D.lgs n. 13 del 16 gennaio 2013 e delle successive norme attuative nazionali e regionali. Il processo:

- può essere concluso dal rilascio del *Documento di trasparenza* delle competenze, attestazione rilasciata sotto la responsabilità del richiedente, con valore di parte prima;
- può proseguire con il rilascio, ove ve ne siano le condizioni, del Documento di validazione delle competenze con valore di parte seconda pubblica e sotto la responsabilità del soggetto titolato. Il Documento consente l'accesso – a richiesta del possessore – al servizio di certificazione delle competenze.

Il processo può altresì essere interrotto in ogni momento dal richiedente, o ne può essere proposta l'interruzione dal soggetto titolato che lo eroga, ove si verificano l'insufficienza dei requisiti o il venir meno dell'effettivo bisogno dei servizi.

L'individuazione e validazione delle competenze è un processo regolamentato attraverso il quale <denominazione del soggetto titolato>, autorizzato dalla Regione Lazio, predispone e condivide con il richiedente un percorso, in larga parte articolato su incontri con operatori abilitati, rivolti a:

- *per il rilascio del Documento di trasparenza:*
 - identificare e formalizzare le competenze oggetto di possibile messa in trasparenza, attraverso l'analisi preliminare delle esperienze maturate dal richiedente, attraverso esame del curriculum vitae e conduzione di colloqui esplorativi;
 - supportare il richiedente nella rappresentazione e referenziazione delle esperienze, con la progressiva redazione del *Documento di trasparenza*, accompagnato dalle opportune evidenze documentali;
- *per il rilascio del Documento di validazione:*
 - valutare il *Documento di trasparenza* da parte di operatore indipendente e iscritto nell'elenco pubblico istituito con D.D. n. G16130 del 24.11.2017, in termini di valore e pertinenza della documentazione presente;
 - svolgere l'audizione del richiedente e l'eventuale valutazione diretta dei suoi apprendimenti, attraverso colloquio tecnico o prova prestazionale;
 - in caso di esito positivo, redigere e consegnare al richiedente *Documento di validazione*.

Prima di richiedere il servizio di individuazione e validazione delle competenze verifica se, sulla base della sua storia di studi, professionale e di vita, Le è possibile ed utile accedere ad esso.

Se è interessato/a, prima di fare richiesta a <nome dell'organismo titolato> deve sapere che:

- il processo che porta al rilascio del *Documento di trasparenza* è svolto <a titolo gratuito/al costo di Euro ..., oltre eventuale IVA>;

- se intende proseguire il servizio, il processo che porta al rilascio del *Documento di validazione* è svolto <a titolo gratuito/al costo di Euro ..., oltre eventuale IVA>;
- è Suo diritto decidere di interrompere il servizio in qualsiasi momento, pagando una quota proporzionale all'impegno dell'operatore con cui ha interagito;
- dovrà sottoscrivere un patto di servizio con <nome dell'organismo titolato>, attraverso il quale sono regolati i reciproci impegni e rapporti;
- dovrà redigere un curriculum vitae, esporre le esperienze pertinenti con le competenze individuate e raccogliere le evidenze che le comprovino;
- avrà diritto ad essere accompagnato/a e supportato/a, presso la sede dell'organismo titolato, da operatori /trici abilitati/e, per un numero minimo di <indicare> ore in attività in presenza per il processo rivolto al rilascio del *Documento di trasparenza* e <indicare> ore per il rilascio del *Documento di validazione*;
- avrà diritto a segnalare alla Regione, eventuali inadempimenti da parte dell'organismo formativo e degli operatori impegnati nell'erogazione dei servizi, scrivendo all'indirizzo urp@regione.lazio.it

Per saperne di più, potrà accedere al Centro risorse CLARICE.

Allegato 2 – Format tipo di Patto di servizio

Il/la sottoscritto/a <Nome, Cognome, Data e luogo di nascita, Cittadinanza, Codice Fiscale, Residenza, Recapito telefonico, Recapito posta elettronica>

a fronte della richiesta di attivazione del servizio di:

- Individuazione delle competenze
 Validazione delle competenze

avanzata in data <...> al soggetto titolato <denominazione e coordinate > dalla Regione Lazio con atto <...>

- si impegna a partecipare attivamente al processo, nelle sue diverse fasi, secondo le modalità e le durate definite dal soggetto titolato;
- accetta gli standard di servizio proposti dal soggetto titolato, fra i quali la disponibilità diretta ed individuale di operatori/trici abilitati/e dalla Regione Lazio:
 - per n. <...> ore minime <a titolo gratuito/al costo di Euro ...> , per individuazione delle competenze
 - per n. <...> ore minime <a titolo gratuito/al costo di Euro ...>, per eventuale validazione delle competenze;
- si impegna a rispettare, fatti salvi giustificati casi di forza maggiore, il calendario delle sessioni di identificazione, messa in trasparenza, valutazione e restituzione definito dall'organismo titolato;
- attesta la veridicità delle informazioni rilasciate nell'ambito del processo, manlevando l'organismo titolato ed i relativi operatori abilitati dalle conseguenze derivanti da eventuali dichiarazioni mendaci;
- si dichiara consapevole che:
 - il servizio di validazione delle competenze è eventuale e può terminare senza il rilascio del *Documento di validazione*;
 - in ogni momento mantiene il diritto di interrompere il servizio, così come ne può essere proposta l'interruzione dal soggetto titolato che lo eroga, ove si verificano l'insufficienza dei requisiti o il venir meno dell'effettivo bisogno dei servizi. In caso di interruzione il costo del servizio è determinato in modo proporzionale all'impegno degli operatori che lo hanno fino a quel momento erogato;
 - la Regione Lazio, Direzione regionale competente in materia di formazione si riserva comunque la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate e dei documenti forniti quali evidenze;
 - eventuali dichiarazioni mendaci determinano l'annullamento del *Documento di validazione* eventualmente rilasciato, fatta salva ogni altra conseguenza penale, civile e amministrativa;
 - mantiene in ogni momento il diritto di richiedere alla Regione Lazio, attraverso l'indirizzo di posta elettronica urp@regione.lazio.it informazioni aggiuntive o segnalare eventuali inadempimenti da parte del soggetto titolato e degli operatori impegnati nell'erogazione dei servizi.

Luogo, data, firma in originale

Allegato 3 - Informativa sulla privacy, resa ai sensi dell'art.13 del Reg (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

Destinatari	Richiedenti i servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze.
Titolare	Giunta regionale
Dati Personali Raccolti	I dati oggetto delle operazioni di trattamento sono parte delle comunicazioni riguardanti i Documenti di validazione da parte dei soggetti titolati alla Regione (art.8) e delle domande di certificazione delle competenze/richiesta di costituzione della Commissione di certificazione alla Regione (art.9)
Operazioni di trattamento	Tutte le operazioni di trattamento sui dati personali sono effettuate nei limiti delle finalità e modalità indicate in applicazione di quanto di disposto dalla normativa applicabile e dalle disposizioni sugli standard di processo
Finalità	I dati sono trattati nell'ambito delle attività connesse all'acquisizione dei Documenti di validazione e delle domande di certificazione delle competenze.
Modalità	I dati personali sono trattati con strumenti cartacei ed elettronici il cui controllo è affidato agli uffici regionali competenti per la gestione dei procedimenti inerenti l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione delle competenze effettuata dai soggetti titolati e per la gestione degli esami da parte delle Commissioni di certificazione delle competenze.
Natura del conferimento	Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione dei servizi e dell'ammissibilità delle domande di certificazione delle competenze
Responsabili e Incaricati	I dati personali sono trattati esclusivamente da soggetti autorizzati e formalmente incaricati all'assolvimento di tali compiti, identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge. Il trattamento o fasi di esso possono essere eseguiti da terzi, i quali agiscono in qualità di Responsabili esterni del trattamento. Tali soggetti sono, di volta in volta, debitamente individuati. Responsabile il direttore regionale competente in materia di formazione. Incaricata del trattamento dei dati, in sede di prima applicazione, è l'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento. Responsabile della protezione dati (DGR 230 del 15/5/2018)
Ambito di comunicazione	I dati non saranno comunicati a soggetti terzi, eccezion fatta per gli uffici preposti della Regione Lazio
Ambito di diffusione	I dati non saranno diffusi a soggetti terzi, eccezion fatta per gli uffici preposti della Regione Lazio
Durata del Trattamento	I dati personali saranno trattati per tutta la durata della procedura di iscrizione e gestione dell'elenco

<p>Diritti ex artt. 15 e ss. del Reg. UE 679/2016</p>	<p>L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt.15 e ss. del Reg. UE 679/2016 (sinteticamente riportati) direttamente nei confronti del Titolare, con raccomandata all'attenzione di <indicare> o con e-mail <indicare></p> <p style="text-align: center;">Art. 15 (Diritto di accesso dell'interessato)</p> <p>1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. <p style="text-align: center;">Articolo 16 (Diritto di rettifica)</p> <p>L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa. (...)</p> <p style="text-align: center;">Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)</p> <p>L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, (...).</p> <p><i>Per l'esercizio dei diritti previsti e quindi per avere riscontro dei dati personali conferiti e trattati, per conoscere l'elenco dettagliato dei responsabili esterni del trattamento, o per modificare, aggiornare, rettificare o cancellare dati personali che lo riguardano, in caso di comprovato interesse, l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile indicato in calce.</i></p>
--	---

Protezione dei dati personali – Consenso

Ho ricevuto le informazioni riguardanti le finalità del trattamento dei dati personali per le quali:

- a. Presto il mio consenso
- b. Nego il mio consenso

Luogo,

data.....

Firmato dal/ richiedente

Firma

A) UNITÀ DI COMPETENZA PER CUI È RICHIESTA LA MESSA IN TRASPARENZA

Repertorio:
Profilo:
Unità di competenza:
1 _____
2 _____
3 _____
n. _____

(duplicare il box in caso di utilizzo di più profili)

B) MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI FORMALI, NON FORMALI ED INFORMALI**B.1 ESPERIENZE IDENTIFICATE PER SIGNIFICATIVITÀ DEGLI APPRENDIMENTI**

N.1 PERIODO: da ___/___/___ a ___/___/___
ESPERIENZA:
RIFERIMENTI:
CARATTERISTICHE OGGETTIVE:
EVIDENZE:
UNITÀ DI COMPETENZA RISPETTO A CUI L'EVIDENZA È RITENUTA SPENDIBILE:

(duplicare il box per ogni singola esperienza significativa)

B.2 MATRICE DI MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

N.	Durata (anni)	Unità di competenza			
		<...>	<...>	<...>	<...>
1					
2					
..					

(aggiungere righe e colonne sulla base delle necessità)

Note finali a cura del/della richiedente il servizio

Note finali a cura dell'operatore/trice abilitato/a alla funzione di accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze.

firma del/della richiedente il servizio

Allegato 5 - Format tipo di Scheda di valutazione a fini di validazione

RICHIEDENTE IL SERVIZIO

<Nome, Cognome, Data e luogo di nascita, Cittadinanza, Codice Fiscale, Residenza, Recapito telefonico, Recapito posta elettronica>

SOGGETTO TITOLATO

<Denominazione, indirizzo, CF/PI, estremi dell'atto di accreditamento>

OPERATORE /TRICE ABILITATO/A

<Nome, Cognome, Data e luogo di nascita, Codice Fiscale, estremi dell'atto di abilitazione>

UC <denominazione>

Fase I – Esame preliminare del Documento di trasparenza

Esperienza (dal/al)	Valore	Pertinenza	Linea di audit
1. <come da Doc. trasparenza>	<tipo di evidenza>	<caratteristiche ed importanza>	<aspetti da affrontare in sede di audizione>
2. <come da Doc. trasparenza>	<tipo di evidenza>	<caratteristiche ed importanza>	
3. <come da Doc. trasparenza>	<tipo di evidenza>	<caratteristiche ed importanza>	
n. <come da Doc. trasparenza>	<tipo di evidenza>	<caratteristiche ed importanza>	

Fase II – Audit del richiedente ed eventuale prova

Unità di Competenza	Esito dell'audit	Eventuale prova	
		Caratteristiche della prova	Esito della prova
<denominazione>	<pos./neg.>	<in caso neg. descrizione sintetica della prova>	<pos./neg.>
<denominazione>	<pos./neg.>	<in caso neg. descrizione sintetica della prova>	<pos./neg.>
<denominazione>	<pos./neg.>	<in caso neg. descrizione sintetica della prova>	<pos./neg.>

EVENTUALI NOTE

Luogo e Data

Firma dell'operatore abilitato che ha svolto il servizio

Timbro e firma del responsabile del soggetto titolato

Firma del/della richiedente per presa visione

Allegato 6 - Format tipo di Documento di validazione

LOGO REGIONE LAZIO

LOGO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE
*VALIDATION OF PRIOR LEARNING DOCUMENT*in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13
*compliant with the national law*Relativo alla qualificazione/*Referred to the qualification*

--

così come descritta nel presente documento/*as described in this document***RILASCIATO A/ AWARDED TO**Cognome e Nome
*Family name and First name*Nat a Prov. il / /
Place of birth *Date of birth*Nazionalità
*Nationality*Codice fiscale
*Public personal identification code***RILASCIATO DA/ ISSUED BY***Validation body*

Ente titolato: <input style="width: 350px;" type="text"/>	Timbro/Stamp
iscritto all'Albo <input style="width: 150px;" type="text"/> della Regione Lazio	Firma/Signature
in data <input style="width: 50px;" type="text"/> / <input style="width: 50px;" type="text"/> / <input style="width: 50px;" type="text"/> al numero <input style="width: 150px;" type="text"/>	
nella persona di: <input style="width: 350px;" type="text"/>	
qualifica: <input style="width: 350px;" type="text"/>	

Data rilascio: / /

Numero registrazione:

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE VALIDATE

Repertorio di riferimento: Repertorio regionale delle competenze e dei profili www.regione.lazio.it/rl_formazione

Codice e denominazione del profilo:

Codice Qual.	Unità di Competenza validata	Livello EQF	Atto di approvazione		Data validazione
			N.	Data	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI VALIDAZIONE

Esperienze di apprendimento delle competenze oggetto di validazione*Apprendimenti non formali assunti a procedimento*

PERIODO	ESPERIENZA	RIFERIMENTI	CARATTERISTICHE	EVIDENZE

Apprendimenti informali assunti a procedimento

PERIODO	ESPERIENZA	RIFERIMENTI	CARATTERISTICHE	EVIDENZE

Modalità di accertamento valutativo delle competenze oggetto di validazione**Note integrative**

Allegato 7 - Format tipo di Documento di formalizzazione degli apprendimenti

- Il/la sottoscritto/a <Nome, Cognome, Data e luogo di nascita, Cittadinanza, Codice Fiscale>
- in qualità di <rappresentante legale/altra qualità> dell'organismo formativo <denominazione, indirizzo, Codice Fiscale/Partita IVA> accreditato dalla Regione Lazio in data <data> al numero <atto>
- attuatore del percorso formativo <denominazione>, della durata complessiva di <ore da progetto approvato>
- rivolto alla acquisizione della qualificazione <denominazione come da repertorio regionale o norma applicabile>
- <autorizzato/finanziato> dalla Regione Lazio il <data> con atto <referimento alla autorizzazione/finanziamento>
- avviato il <data avvio>

sulla base del registro attestante la frequenza delle attività formative;

visti gli esiti della valutazione didattica degli apprendimenti svolta dai docenti del percorso;

vista l'autorizzazione all'esercizio dei crediti formativi rilasciata dalla Regione Lazio, come di seguito indicato

attesta con il presente Documento, sotto la ~~mia~~ sua responsabilità, che i partecipanti indicati nel seguente elenco sono ammissibili all'esame finale di qualificazione, svolto ai sensi del D.lgs 13/13 e del DM 30/06/2015

N.	Cognome e nome del partecipante	Ore di frequenza da registro	Crediti formativi autorizzati
1.			
2.			

~~Pongo~~ pone a disposizione della Commissione di esame la seguente documentazione:

- <dettagliare>

Comunica le seguenti informazioni specifiche

- <dettagliare>

Luogo e data

Nome, cognome, qualifica

Firma

Allegato 8 – Format tipo di Scheda individuale di disegno valutativo**Esame sintetico**

- Il/la candidato/a <Nome, Cognome, Data e luogo di nascita, Cittadinanza, Codice Fiscale, Residenza, Recapito telefonico, Recapito posta elettronica>
- ammesso alla sessione di esame di <data>
- ha una <significativa/.../ridotta/> esperienza <...> come <...> con ruoli di <...> con autonomia e responsabilità <...> in contesti caratterizzati da <...>, supportata da evidenze <valore/pertinenza...>
- L'esperienza è stata acquisita attraverso <una progressione/diverse attività integrate/la medesima attività protratta nel tempo/...>
- Oggi è nella situazione di <...>
- <Laureato-a /diplomato-a/con formazione continua/...> con le seguenti caratteristiche <...> ed evidenze <...>
- In sede di validazione <sono stati indicati i seguenti elementi rilevanti/è stato oggetto di colloquio tecnico/prova...>
- <altri aspetti caratteristici>

Esame analitico (esemplificazioni redazionali)

EVIDENZE		UC “...”		UC “...”	UC “...”	UC “..”	
N	VALORE	Indicatore “...”	Indicatore “...”	Indicatore “...”	Indicatore “...”	Indicatore “...”	Indicatore “...”
1	<parte>	<giudizio di pertinenza>	<giudizio di pertinenza>	<giudizio di pertinenza>	<giudizio di pertinenza>	<giudizio di pertinenza>	<giudizio di pertinenza>
2	<parte>	<giudizio di pertinenza>					
3	<parte>			<giudizio di pertinenza>			
n	<parte>	--	--	--	--	--	<giudizio di pertinenza>

DISEGNO VALUTATIVO

UC	INDICATORE	PROVA PRESTAZIONALE (esempi di redazione)	COLLOQUIO TECNICO
<...>	<...>	<caratteristica della prova>	<temi chiave e indicazioni, antecedenti all'esito della prova>
<...>	<...>	<sostantivo deverbale> + <oggetto> + <mezzi> + <caratteristiche di contesto e prestazione> + <risultato atteso>	<temi chiave e indicazioni, antecedenti all'esito della prova>
<...>	<...>	<descrizione di un contesto> + <descrizione di una esigenza> + <descrizione di risorse> + <richiesta di azione> + <richiesta di motivazione>	<temi chiave e indicazioni, antecedenti all'esito della prova>

EVENTUALI NOTE

Luogo e Data

Firma dell'operatore/trice abilitato/a alla funzione di Pianificazione e realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di metodo.

Allegato 9 – Format tipo di Certificato di qualificazione professionale

LOGO REGIONE LAZIO

LOGO

DELLA

REPUBBLICA

ITALIANA

CERTIFICATO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

VOCATIONAL TRAINING QUALIFICATION CERTIFICATE

in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13
compliant with the national law

Relativo alla qualificazione/*Referred to the qualification*

--

così come descritta nel presente certificato/*as described in this certificate*RILASCIATO A/ *AWARDED TO*

Cognome e Nome

Family name and First name

Nat

a

Place of birth

Prov.

il

/ /

Date of birth

Nazionalità

Nationality

Codice fiscale

*Public personal identification code*RILASCIATO DA/ *ISSUED BY*

Ente titolare: _____ iscritto all'Albo: _____ in data: _____ al numero _____ nella persona di: _____ qualifica: _____	Timbro/Stamp Firma/Signature
--	-------------------------------------

*Certification body**Awarding body*

Ente titolare: REGIONE LAZIO nella persona di: _____ qualifica: _____	Timbro/Stamp Firma/Signature
---	-------------------------------------

Data rilascio: / /

Numero protocollo:

DESCRIZIONE DELLA QUALIFICAZIONE RILASCIATA

Repertorio di riferimento: Repertorio regionale delle competenze e dei profili www.regione.lazio.it/rl_formazione

Codice e denominazione del profilo: [REDACTED]

Posizione classificatoria CP 2011: [REDACTED]

Livello EQF: [REDACTED]

Codice Qual.	Unità di Competenza certificata	Livello EQF	Atto di approvazione		Data certificazione
			N.	Data	

DESCRIZIONE MODALITÀ PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

Modalità di apprendimento delle competenze oggetto di certificazione*A) Apprendimento formale*

Codice e titolo percorso: [REDACTED]

Svolto da: [REDACTED]

Autorizzato da: REGIONE LAZIO in data: / /

Finanziato da: [REDACTED]

Durata (n. ore):

B) Apprendimenti non formali ed informali

Documento di Validazione prodotto dall'ente titolato: [REDACTED] in data: / /

Modalità di valutazione delle competenze oggetto di certificazione

[REDACTED]

Note integrative

[REDACTED]

Commissione di Certificazione
Il/La Presidente

Allegato 10**Standard e massimali di costo del servizio di individuazione e validazione delle competenze****A) Standard di costo relativo alla remunerazione degli operatori abilitati, di cui all'elenco regionale**

Gli/Le operatori/trici abilitati/e all'esercizio delle funzioni di *"Individuazione e messa in trasparenza delle competenze"* e *"Pianificazione e realizzazione delle attività valutative rivolte al riconoscimento di crediti formativi"* sono remunerati dall'ente titolato che se ne avvale al parametro massimo orario di Euro 35,00 al lordo di Irpef, al netto di IVA ed IRAP ove dovuta e della quota contributo previdenziale e assistenziale obbligatorio.

B) Massimale per richiedente di costo del servizio di identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti a fini di validazione delle competenze

Nel rispetto della durata minima del servizio definita dall'art. 10 – Standard minimi specifici di processo, il massimale di costo per singola unità di competenza è definito nell'importo massimo di 125,00 Euro onnicomprensivi per richiedente, oltre IVA ove dovuta.

Il massimale di costo per singolo aggregato di unità di competenza è dato dal prodotto del loro numero per 125,00 Euro, ridotto del 10% in ragione delle economie di costo proprie del processo. A titolo esemplificativo, una qualificazione costituita da 4 unità di competenza vede un massimale di costo pari ad Euro 450,00 onnicomprensivi per richiedente, oltre IVA se dovuta.

È facoltà dell'ente titolato erogare il servizio a titolo gratuito o con costo minore del massimale sopra indicato.

C) Massimale per richiedente di costo del servizio di validazione delle competenze

Nel rispetto della durata minima del servizio definita dall'art. 10 – Standard minimi specifici di processo, il massimale di costo per singola unità di competenza è definito nell'importo massimo di 85,00 Euro onnicomprensivi per richiedente, oltre IVA ove dovuta.

Il massimale di costo per singolo aggregato di unità di competenza è dato dal prodotto del loro numero per 85,00 Euro, ridotto del 10% in ragione delle economie di costo proprie del processo. A titolo esemplificativo, una qualificazione costituita da 4 unità di competenza vede un massimale di costo pari ad Euro 306,00 onnicomprensivi per richiedente, oltre IVA se dovuta.

È facoltà dell'ente titolato erogare il servizio con costo minore del massimale sopra indicato.